



## Associazione Pescatori Sportivi e Subacquei Lodigiani

P.le degli Sports ,1 – 26900 Lodi

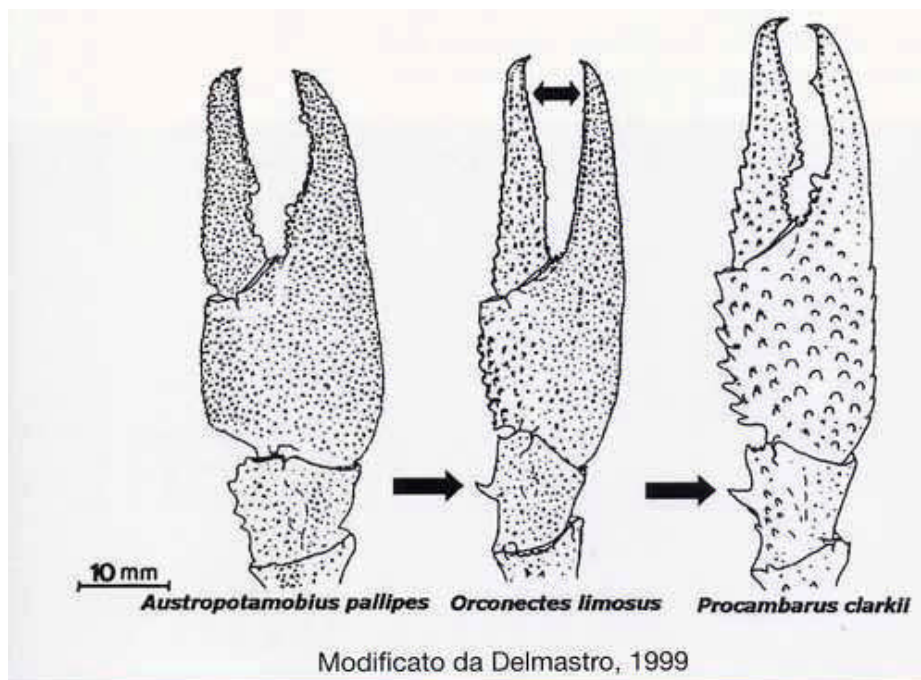
☎ 0371 432700

☎ 0371 30499

@ [apssl@fipsaslodi.it](mailto:apssl@fipsaslodi.it)

### GAMBERI DI ACQUA DOLCE

I gamberi sono invertebrati acquatici il cui corpo è diviso in una porzione anteriore, detta cefalotorace (comprendente testa e torace) e in una posteriore detta addome. La parte terminale è denominata telson. Caratteristica dei gamberi è quella di possedere 5 paia di zampe articolate (da qui il termine decapodi) il primo paio delle quali è modificato a formare robuste chele con funzione offensiva e difensiva. Piccole chele con funzione prensile sono presenti anche sul secondo e sul terzo paio di zampe, mentre gli ultimi due paia terminano con un uncino. La porzione addominale è caratterizzata dalla presenza, nella regione ventrale, di 6 paia di pleopodi, di cui l'ultimo foggiato a paletta e collocato lateralmente al telson. Nei maschi le prime due paia di pleopodi servono a trasferire lo sperma durante l'accoppiamento e sono dette gonopodi. Nelle femmine il primo paio di pleopodi è rudimentale mentre gli altri sono di uguale dimensione. Queste caratteristiche rendono agevole la distinzione fra i sessi. Il sostegno è fornito da uno scheletro esterno rigido (o esoscheletro), che viene sostituito periodicamente (processo di muta). Nel territorio lodigiano era presente, storicamente, una sola specie autoctona, il gambero italiano *Austropotamobius italicus*, appartenente alla famiglia degli Astacidi. Verso la fine dell'800 è stata eseguita la prima importazione in Italia di gamberi americani, appartenenti alla specie *Orconectes limosus*. La presenza di questi crostacei, appartenenti alla famiglia dei Cambaridi, ha determinato la diffusione di una grave patologia, la peste del gambero (provocata dal fungo *Aphanomyces astaci*), che ha severamente compromesso o addirittura estinto molte popolazioni di gambero italiano. Verso il 1970 si è assistito ad una nuova immissione di gamberi americani provenienti dalla Louisiana e appartenenti alla specie *Procambarus clarkii* (detto comunemente gambero rosso delle paludi della Louisiana e anch'esso appartenente alla famiglia dei Cambaridi). Il gambero rosso si è mostrato molto più invasivo rispetto alla precedente specie americana, determinando la sistematica estinzione del gambero italiano in molti corsi di pianura in cui era ancora presente. Recentemente è stata segnalata in Italia un'altra specie alloctona di gambero: *Astacus leptodactylus* (o gambero turco) e *Astacus astacus* (o gambero europeo), quest'ultimo relegato tuttavia in una limitata area friulana. Le specie del genere *Astacus* non verranno trattate in questa pubblicazione.



Scheda di riconoscimento dei gamberi d'acqua dolce presenti in Lombardia La principale caratteristica che permette di distinguere le tre specie di gambero è osservabile a livello delle appendici che portano le chele. Il segmento posteriore alle chele (detto carpopodite) presenta nei gamberi americani (*Orconectes* e *Procambarus*) uno sperone appuntito. Viceversa il gambero italiano (*Austropotamobius italicus*) è privo di sperone. I caratteri ausiliari, che possono fornire sostegno all'identificazione della specie, vengono qui riportati:



**Sezione Provinciale  
Convenzionata FIPSA**



**Italia**  
Federazione Sportiva Nazionale  
riconosciuta dal **Coni**

## Associazione Pescatori Sportivi e Subacquei Lodigiani

P.le degli Sports ,1 – 26900 Lodi

☎ 0371 432700 📠 0371 30499 @ [apssl@fipsaslodi.it](mailto:apssl@fipsaslodi.it)

*Austropotamobius italicus* (gambero italiano)



Chela piuttosto tozza, con rugosità fini  
Colore del corpo da grigio chiaro a bruno scuro a marrone

*Orconectes limosus* (gambero americano)



Chela allungata, con rugosità fini  
Colore del corpo da grigio chiaro a bruno scuro a marrone  
Estremità delle chele nera con apice arancione  
Macchie rossicce disposte su due file sulla parte dorsale dell'addome



## Associazione Pescatori Sportivi e Subacquei Lodigiani

P.le degli Sports ,1 – 26900 Lodi

☎ 0371 432700 📠 0371 30499 @ [apssl@fipsaslodi.it](mailto:apssl@fipsaslodi.it)

*Procambarus clarkii* (gambero rosso delle paludi della Louisiana)



Chela allungata con rugosità grossolane

Colore solitamente rosso brillante o bruno violaceo, a volte grigio o marrone, soprattutto negli esemplari giovani

Nel territorio della Provincia di Lodi non si hanno attualmente segnalazioni della presenza del gambero italiano. Rimane la traccia storica in due corsi d'acqua a prevalente carattere sorgivo. Sono viceversa osservabili sia il gambero americano *Orconectes limosus* (soprattutto nel sistema idrico collegato al Canale Muzza) sia il gambero rosso delle paludi della Louisiana *Procambarus clarkii* (in rapida diffusione nel fiume Po, nel fiume Adda, nel canale Muzza, nel fiume Lambro nonché in molti corsi d'acqua secondari ad essi limitrofi).

### ALCUNE INDICAZIONI PER CHI DOVESSE OSSERVARE GAMBERI D'ACQUA DOLCE IN NATURA

1. Identificare la specie.
2. Fotografare (se possibile) l'animale.
3. Nel caso si tratti di una specie americana, **NON SPOSTARLA** dal luogo di ritrovamento, per evitare la diffusione della specie. L'unica possibilità di spostamento (se lo scopo è culinario) deve essere attuata esclusivamente dopo l'uccisione dell'animale.
4. Segnalare all'Ufficio Pesca della Provincia il luogo di ritrovamento.

